

AMBROSIA. A FINE AGOSTO IN VENETO POLLINE DALL'EST EUROPA



Ambrosia specie plurima è un genere di piante erbacee spermatofite annuali o perenni molto diffuse nelle zone incolte e lungo le strade, appartenente alla famiglia delle Compositae o Asteraceae, dal fiore piccolo raccolto in infiorescenze. (foto n. 1 *Ambrosia artemisiifolia* L., Vicenza)

Il polline è regolarmente rilevato nel monitoraggio aerobiologico del Veneto, perché altamente allergenico, durante il periodo estivo – autunnale, in quanto la sua emissione è compresa generalmente fra i mesi di luglio e ottobre. L'impollinazione è anemofila cioè dovuta al vento e con grande produzione di polline.

Alla lettura microscopica, l'*Ambrosia* si presenta di piccole dimensioni (18-20 micron), con caratteristica superficie esterna (esina) ricoperta di spine corte, non appuntite (echinata). (foto n.2 Polline (ingrandimento a 40X)).



Particolare è stato il monitoraggio della settimana dal 23 al 29 agosto, nella quale si sono riscontrati picchi di concentrazione nei siti di pianura, in particolare a Vicenza si sono registrati tre picchi (il 23/08 con 21 granuli/mc aria; il 25/08 con 11 granuli/mc aria; il 29/08 con 13 granuli/mc aria) e a Venezia un picco (il 26/08 con 5 granuli/mc aria). Nelle stazioni di Rovigo (il 29/08 con 4 granuli/mc aria) e Treviso (il 29/08 con 3 granuli/mc aria) si è registrato un picco basso tendente all'innalzamento nella giornata del 29/08.

La tabella n.1 riassume l'andamento settimanale, mentre la tabella n.2 riporta valori della tabella A.I.A (Associazione Italiana Aerobiologia), riferimento nazionale dei range dei valori pollinici.

Ambrosia in Veneto settimana dal 23 al 29.8. 2021 (concentrazioni espresse in granuli/m3)							
Stazione	23/08/2021	24/08/2021	25/08/2021	26/08/2021	27/08/2021	28/08/2021	29/08/2021
Belluno	1	0,3	0	0,3	1	1	0
Feltre	1	1	1	1	1	0,3	0,7
Rovigo	0,4	0,9	2	1	0	1	4
Treviso	0,7	1	1	2	1	0,7	3
Venezia	0,9	0,4	2	5	0	3	0
Verona	0	0	0	0	0	0	0
Vicenza	21	0,4	11	2	3	3	13

Tabella n.1: Ambrosia in Veneto

Concentrazione bassa		0
Concentrazione bassa		0,1 - 4,9
Concentrazione media		5,0 - 24,9
Concentrazione alta		> 25,0

Tabella n.2: Valori riferimento come da Tabella AIA

I valori nella regione sono molto variabili, confrontabili sia nel tempo che nelle stazioni. I dati di *Ambrosia*, generalmente sono sempre minori nelle due stazioni montane (Belluno e Feltre) rispetto alle zone collinari e pianeggianti del resto del Veneto. In questo periodo, tali dati anomali hanno fatto pensare ad un fenomeno di trasporto occasionale.

Per meglio comprendere la diffusione di tale polline si è ricorsi all'analisi delle correnti aeree del Veneto effettuata dall'Ufficio di Meteorologia Alpina di Arabba. Dall'analisi di questi dati si è evidenziato un flusso intenso, rilevato nella media e bassa atmosfera (da 700 a 1500 m). Dalla rilevazione si può ragionevolmente ipotizzare che sia avvenuto un cospicuo trasporto di polveri sottili dai settori d'innescio di questi venti sostenuti forti (sud Polonia, Repubblica Ceca), fino alle pianure del nord Italia, passando per l'Ungheria, l'Austria e la Slovenia. Dalle due carte seguenti si desume l'intensità del vento e la sua direzione tra le ore 2 della notte e le 8 del mattino del 25 Agosto, a circa 900/1000 m di quota. Si nota la traiettoria dei venti proveniente dall'Europa centrale e il loro flettere verso destra per terminare sulla pianura triveneta. (figura n.1).

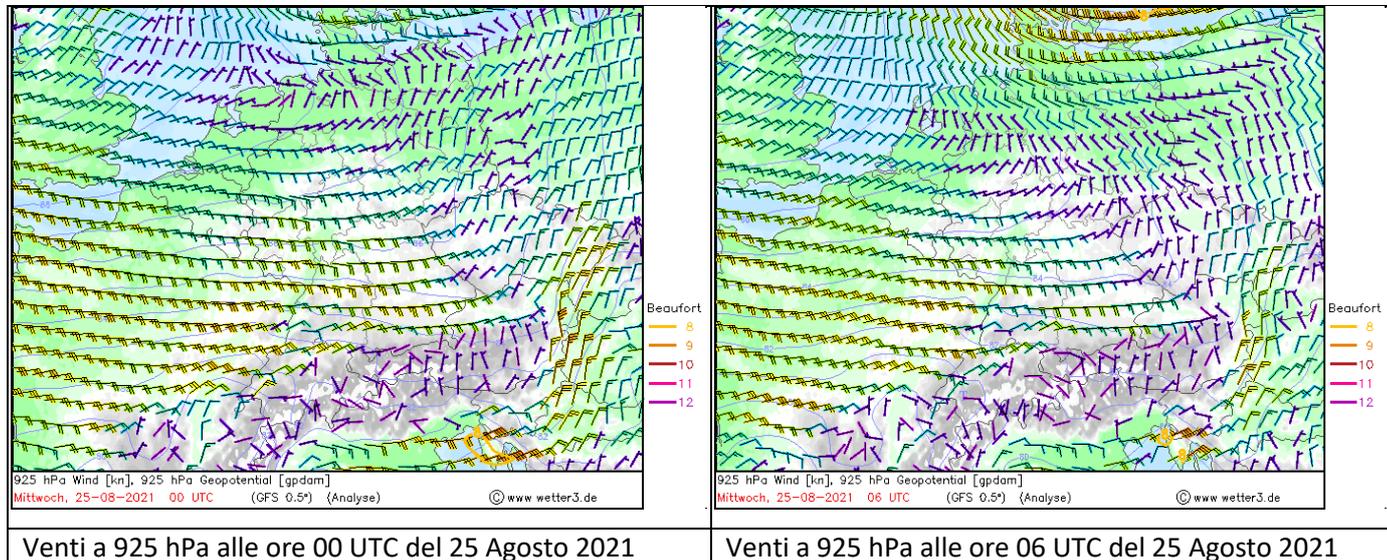


Figura n. 1 – Analisi delle correnti aeree del Veneto

Si può quindi pensare, che la quantità di polline riscontrata nel monitoraggio sia dovuta non tanto alla presenza di considerevoli quantità di piante presenti sul territorio veneto, ma siano pollini di importazione dell'est europeo (Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia), che incontrando queste correnti sono arrivati a noi.